



Articolo 1, commi 428 e seguenti,
della legge 29 dicembre 2022, n.

197

FONDO INNOVAZIONE

FINALITÀ E STANZIAMENTI

ARTICOLO 1

Realizzazione e lo sviluppo di progetti di innovazione finalizzati all'incremento della produttività nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili

/ 000.000	2023	2024	2025
Generale	65	45	40
Territori ordinanze CDM maggio 2023	10	30	35
Totale	75	75	75

Possono essere ammesse ai benefici del decreto le PMI singole o associate, comprese le loro cooperative e associazioni, che risultano iscritte al registro delle imprese con:

- la qualifica di “impresa agricola” ai sensi dell’articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- ovvero di “impresa ittica” ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;
- ovvero con qualifica di “impresa agromeccanica”, ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99;

Le suddette imprese devono rispettare gli ulteriori requisiti previsti dall’art. 3 (risultano attive da almeno due anni alla data di presentazione della domanda; hanno sede operativa nel territorio nazionale, ecc.).

Macchine e attrezzature agricole	Requisiti
<p>Macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura. In particolare, macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, droni, Automated Guided Vehicles (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi, attrezzature per i trattamenti con prodotti fitosanitari e per lo spandimento dei fertilizzanti:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller; ● presenza di un sistema di interconnessione leggera che sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo (rif. Circolare MISE del 01/08/2018, n. 295485); ● presenza di un sistema di guida automatica o semi automatica (rif. Circolare MISE 23 maggio 2018, n. 177355); ● presenza di un sistema di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto; ● presenza di soluzioni proprietarie per controllo a rateo variabile, controllo sezioni o strategie di guida parallela; ● presenza di un sistema di gestione intelligente dell'irrigazione attraverso sensing delle condizioni irrigue del terreno o della coltura e utilizzo di algoritmi di supporto alle decisioni che consentano di stabilire le strategie migliori per ottimizzare la resa e minimizzare il consumo di risorse idriche.

Macchine mobili non stradali per agricoltura e zootecnia. In particolare, tutte le macchine rientranti nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2016/1628 (Prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante per i motori a combustione interna)

- motorizzazione elettrica (cosiddette “macchine a zero emissioni”);
- destinazione ad attività agricole o zootecniche.

Macchine per la zootecnia caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione, quali: macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti; macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime; sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica. Per tali macchine/ attrezzature è necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

- sistema di interconnessione leggera in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo (rif. Circolare MISE del 01/08/2018, n. 295485);
- sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori.

<p>Trattrici agricole che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 167/2013, con motorizzazione Stage V.</p> <p><u>La domanda di sostegno dovrà identificare in maniera univoca il veicolo sostituito. Il beneficiario deve dimostrare il possesso del certificato di rottamazione per i veicoli sostituiti secondo la normativa vigente.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • presenza di un sistema ISOBUS o equivalente, per garantire la necessaria interoperabilità con le attrezzature portate (per esempio, Display di bordo ISOBUS con funzionalità Task Controller); • presenza di un sistema di guida automatica o semiautomatica basata su GPS, per garantire una maggiore precisione nelle lavorazioni e quindi anche una maggiore efficienza in termini di consumi (Circolare MISE n. 177355); • presenza di un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori (rif. Circolare MISE del 01/08/2018, n. 295485).
---	--

Macchine ed attrezzature per la pesca	Requisiti
<p>investimenti per la pesca e l'acquacoltura i cui costi rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022, collegati ai seguenti interventi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • attrezzature di bordo volte alla riduzione dell'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra nonché ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci; • attrezzi da pesca innovativi e selettivi; • strumenti e attrezzature innovative di bordo che migliorano la

BENEFICIARI

ARTICOLO 3

- Possono essere ammesse ai benefici del presente decreto le PMI singole o associate, ivi comprese le loro cooperative e associazioni, che risultano iscritte come attive al registro delle imprese con la qualifica di:
 - “impresa agricola” ai sensi dell’articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
 - “impresa ittica” ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;
 - “impresa agromeccanica”, ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99.
- **Giovani imprenditori:**
 - Giovane imprenditore agricolo=> giovane di età compresa tra i 18 anni compiuti ed i 41 anni non compiuti, insediato da non oltre 5 anni
 - Giovane imprenditore ittico=> giovane di età compresa tra i 18 anni compiuti ed i 41 anni non compiuti

LIMITI E MODALITA' DI INTERVENTO

ARTICOLO 4

	Importo dell'investimento	Finanziamento garantito da ISMEA	Garanzia ISMEA
PMI Agricole	70.000 – 500.000	Fino al 95% del valore dell'investimento	80% del finanziamento
PMI della pesca	10.000 – 500.000		70% del finanziamento elevabile all'80% in caso di giovani
PMI agromeccaniche	70.000 – 500.000		

CONTRIBUTO CONCEDIBILE (PMI AGRICOLA)

ARTICOLO 4

Il contributo a fondo perduto è concedibile come segue:

quando il beneficiario è una **PMI AGRICOLA** operante nel settore della produzione primaria, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, il contributo concedibile è quantificato applicando le percentuali indicate nella tabella art. 4 comma 1 lettera a) del decreto

PMI AGRICOLA	
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo PMI AGRICOLE
fino a 100.000	75%
da 100.001 a 200.000	65%
da 200.001 a 300.000	55%
da 300.001 a 500.000	45%

all'intensità massima di aiuto prevista dal reg. ABER pari al 65% dei costi ammissibili, elevabile all'80% in caso di PMI Agricola GIOVANE.

CONTRIBUTO CONCEDIBILE (PMI AGRICOLE)

ARTICOLO 4

All'intensità massima di aiuto prevista dal Regolamento ABER vanno applicate le percentuali indicate nella tabella art. 4 comma 1 lettera a) del decreto:

Intensità massima ABER = 65%
(NON GIOVANI)

PMI AGRICOLE NON GIOVANI (65%)		
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo agricoltura non giovani	Contributo previsto agricoltura non giovani
fino a 100.000	75%	48,75%
da 100.001 a 200.000	65%	42,25%
da 200.001 a 300.000	55%	35,75%
da 300.001 a 500.000	45%	29,25%

Intensità massima ABER = 80%
(GIOVANI)

PMI AGRICOLE GIOVANI (80%)		
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo agricoltura giovani	Contributo previsto agricoltura giovani
fino a 100.000	75%	60%
da 100.001 a 200.000	65%	52%
da 200.001 a 300.000	55%	44%
da 300.001 a 500.000	45%	36%

CONTRIBUTO CONCEDIBILE (PMI della PESCA)

ARTICOLO 4

Il contributo a fondo perduto è concedibile come segue:

quando il beneficiario è una **PMI della PESCA** il contributo concedibile è quantificato applicando le percentuali indicate nella tabella art. 4 comma 1 lettera a) del decreto

PMI della PESCA	
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo PMI PESCA
fino a 100.000	75%
da 100.001 a 200.000	65%
da 200.001 a 300.000	55%
da 300.001 a 500.000	45%

all'intensità massima di aiuto prevista dal reg. FIBER pari al 50% dei costi ammissibili

CONTRIBUTO CONCEDIBILE (PMI della PESCA)

ARTICOLO 4

All'intensità massima di aiuto prevista dal Regolamento FIBER vanno applicate le percentuali indicate nella tabella art. 4 comma 1 lettera a) del decreto:

intensità massima di aiuto prevista dal reg. FIBER = 50%

PMI PESCA (50%)		
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo pesca	Contributo previsto pesca
fino a 100.000	75%	37,5%
da 100.001 a 200.000	65%	32,5%
da 200.001 a 300.000	55%	27,5%
da 300.001 a 500.000	45%	22,5%

CONTRIBUTO CONCEDIBILE – REG. ABER E FIBER

ARTICOLO 4

Per i contributi richiesti nell'ambito dei regolamenti di esenzione il valore si ottiene applicando all'importo dei costi ammissibili

- la percentuale del relativo massimale:
 ABER: 65%
 ABER giovani: 80%
 FIBER: 50%

e

- la percentuale indicata nello scaglione di riferimento

Regolamenti di esenzione (ABER/FIBER)	
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo
fino a 100.000	75%
da 100.001 a 200.000	65%
da 200.001 a 300.000	55%
da 300.001 a 500.000	45%

<p>Contributo AGRICOLTURA Giovane ⇨ $€ 90.000 \times 80\% \times 75\% = € 54.000$</p>
<p>Contributo AGRICOLTURA NON Giovane ⇨ $€ 190.000 \times 65\% \times 65\% = € 80.275$</p>
<p>Contributo PESCA ⇨ $€ 290.000 \times 50\% \times 55\% = € 79.750$</p>

CONTRIBUTO (PMI AGROMECCANICHE O AGRICOLE PER ATTIVITÀ CONNESSE)

ARTICOLO 4

Il contributo a fondo perduto è concedibile come segue:

quando il beneficiario è una **PMI AGROMECCANICA** o una **PMI AGRICOLA per attività CONNESSE** il contributo concedibile è quantificato applicando le percentuali indicate nella tabella art. 4 comma 1 lettera b) del decreto

PMI AGROMECCANICA o AGR. CONNESSE	
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo PMI AGROMECCANICHE ...
fino a 100.000	100%
da 100.001 a 200.000	90%
da 200.001 a 300.000	80%
da 300.001 a 500.000	70%

all'intensità massima di aiuto prevista dal Regolamento *de minimis* (200.000,00 €).

In nessun caso la copertura fornita dal contributo a fondo perduto e dal Finanziamento Bancario può superare il 95% del Costo Ammissibile (art. 4, comma 5).

CALCOLO DEL CONTRIBUTO - REG. DE MINIMIS

ARTICOLO 4

Per i contributi richiesti nell'ambito del regolamento *de minimis* il valore si ottiene applicando al massimale *de minimis* (200.000 euro) la percentuale indicata nello scaglione di riferimento.

Il decreto stabilisce che in nessun caso la copertura fornita dal contributo a fondo perduto e dal finanziamento garantito può superare il 95% del Costo Ammissibile

Regolamento <i>de minimis</i>	
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% da applicare a 200.000,00 euro
fino a 100.000	100%
da 100.001 a 200.000	90%
da 200.001 a 300.000	80%
da 300.001 a 500.000	70%

Contributo per investimento: 90.000 ⇔
 $200.000 \times 100\% = 200.000$
 $90.000 \times 95\% = 85.500$

Contributo per investimento: 190.000 ⇔
 $200.000 \times 90\% = 180.000$
 $190.000 \times 95\% = 180.500$

Contributo per investimento: 290.000 ⇔
 $200.000 \times 80\% = 160.000$
 $290.000 \times 95\% = 275.500$

GARANZIA PER LE PMI AGRICOLE O DELLA PESCA

ARTICOLO 4

Garanzia ISMEA:

- fino all'80% del valore nominale del finanziamento bancario in favore di:
 - PMI AGRICOLE
 - PMI DELLA PESCA GIOVANI
- fino al 70% del valore nominale del finanziamento bancario in favore di:
 - PMI DELLA PESCA NON GIOVANI
- Contributo ad abbattimento della commissione di garanzia fino al 25% del massimale di aiuto ABER/FIBER
- Contributo e finanziamento non possono superare il 95% del valore del costo ammissibile

Al momento della presentazione della domanda le PMI agricole o della pesca dovranno indicare se intenderanno fruire della garanzia ISMEA.

In caso di ammissione alle agevolazioni il beneficiario, per il tramite del soggetto finanziatore, dovrà inoltrare la richiesta di garanzia entro e non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione della delibera di ammissione.

GARANZIA PER LE PMI AGRICOLE O DELLA PESCA

ARTICOLO 4

Esempi:

1 - PMI AGRICOLE GIOVANI Costi ammissibili: 100.000 Euro			2 - PMI AGRICOLE NON GIOVANI Costi ammissibili: 100.000 Euro			3 - PMI AGRICOLE GIOVANI Costi ammissibili: 450.000 Euro		
Massimo intervento ABER giovani	80%	80.000 €	Massimo intervento ABER NON giovani	65%	65.000 €	Massimo intervento ABER giovani	80%	360.000 €
Contributo a fondo perduto (fascia fino a 100.000 €)	60%	60.000 €	Contributo a fondo perduto (fascia fino a 100.000 €)	48,75%	48.750 €	Contributo a fondo perduto (fascia 300.001-500.000 €)	36%	162.000 €
Quota non coperta dal contributo		40.000 €	Quota non coperta dal contributo		51.250 €	Quota non coperta dal contributo		288.000 €
Quota finanziabile (DM innovazione)		35.000 €	Quota finanziabile (DM innovazione)		46.250 €	Quota finanziabile (DM innovazione)		265.500 €
Percentuale massima garanzia	80%		Percentuale massima garanzia	80%		Percentuale massima garanzia	80%	
Importo garanzia		28.000 €	Importo garanzia		37.000 €	Importo garanzia		212.400 €
Commissione garanzia (stimata)		2.800 €	Commissione garanzia (stimata)		3.700 €	Commissione garanzia (stimata)		21.240 €
Contributo complessivo		62.800 €	Contributo complessivo		52.450 €	Contributo complessivo		183.240 €
ESL	63%		ESL	52%		ESL	41%	

COSTI AMMISSIBILI

ARTICOLO 5

Sono ammissibili alle agevolazioni i costi, al netto dell'IVA, per l'acquisto dei beni dettagliatamente indicati all'articolo 5 del Decreto, con le seguenti precisazioni:

1. è esclusa l'acquisizione tramite locazione finanziaria (*leasing*),
2. i beni agevolabili devono essere nuovi di fabbrica,
3. gli aiuti non possono essere concessi per investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione europea in vigore.

TRATTRICI AGRICOLE

ARTICOLO 5

In caso di investimenti aventi ad oggetto trattori agricoli, come definite all'articolo 5, comma 1, lettera d) del decreto, la domanda di ammissione alle agevolazioni dovrà identificare in maniera univoca il veicolo sostituito, il quale deve essere:

1. marciante e funzionante,
2. identificato da un numero di telaio o di matricola, oltre che dal numero di targa (se presente);
2. di proprietà del beneficiario da almeno 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, e
3. oggetto di rottamazione a cura del medesimo rivenditore della macchina oggetto dell'agevolazione.

I requisiti sopra indicati devono essere attestati dal rivenditore mediante dichiarazione da allegare, unitamente al Certificato di rottamazione, alle fatture quietanzate al momento della richiesta di erogazione del contributo.

CUMULO

ARTICOLO 6

- Esiste la possibilità di cumulo con altri aiuti di Stato.
- In caso di esistenza di altro aiuto di Stato, assicurarsi di:
 - NON incorrere in doppio finanziamento per lo stesso investimento (somma intervento ISMEA e dell'altro aiuto maggiore del 100% del Costo Ammissibile);
 - NON superare l'ESL massima consentita (ad esempio il Reg. ABER per PMI Agricola Giovane stabilisce un'intensità massima dell'80%).
- Con riferimento al Credito di Imposta è necessario:
 - stabilire se questo sia o meno considerabile aiuto di Stato, e
 - *in caso affermativo*,
 - Verificare se anche questo preveda la possibilità di cumulo, e
 - applicare le regole sopra richiamate;
 - *in caso negativo*, verificare solamente la condizione di cui al punto 1 (doppio finanziamento).

ACCESSO AL PORTALE

ARTICOLO 7

Le domande per l'accesso alle agevolazioni devono essere presentate presso il portale dedicato ISMEA all'indirizzo <https://strumenti.ismea.it>.

Per accedere al portale dedicato l'utente deve registrarsi; la procedura di accreditamento ha luogo esclusivamente tramite PEC.

Una volta effettuata la registrazione l'utente potrà accedere all'area del portale dedicato per la compilazione e la gestione delle domande on-line.

DOCUMENTAZIONE

ARTICOLO 7

VISURA DELLA CENTRALE DEI RISCHI DELLA BANCA D'ITALIA

- La visura deve essere rilevata necessariamente presso la Centrale dei Rischi della Banca d'Italia;
- non saranno ammesse visure di *credit bureaux* privati;
- la visura dovrà essere rilevata con data contabile più recente (due mesi precedenti quello di presentazione della domanda) dalla quale emerga l'assenza di scaduti, sconfinamenti o sofferenze rilevati all'ultimo mese disponibile.

DOCUMENTAZIONE

ARTICOLO 7

PREVENTIVI

Per ciascun bene agevolabile il richiedente deve fornire:

- a) **n.3 preventivi di spesa** confrontabili con le seguenti caratteristiche:
- devono essere stati emessi non oltre novanta giorni prima dalla data di presentazione della domanda;
 - devono essere forniti su carta intestata, datati e con firma autografa, da fornitori diversi (indipendenti tra loro);
 - devono descrivere nei dettagli l'oggetto della fornitura;
 - ciascuno deve riportare la dichiarazione di conformità del bene oggetto di investimento rispetto ad una delle macrocategorie di cui all'articolo 5 del Decreto,

Per i beni per i quali, per il carattere di innovatività, non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa rilasciata da un tecnico abilitato, in merito alla scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

- b) l'**indicazione del prezzo, al netto dell'IVA**, contenuto nel preventivo economicamente più vantaggioso.
- c) **nel caso di beni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) del Decreto, riferimento del bene oggetto di sostituzione**, del quale dovrà essere dovrà essere fornita la targa del veicolo (quando presente) oppure il numero di telaio o di matricola dello stesso. Deve pertanto essere allegata **copia del libretto di circolazione del veicolo** dalla quale emerga la targa dello stesso.
In caso di assenza del libretto di circolazione, dichiarazione del richiedente l'agevolazione dalla quale si evinca:
- i. l'assenza del libretto di circolazione del veicolo, e
 - ii. il numero di matricola (o comunque un identificativo univoco) del veicolo oggetto di sostituzione.

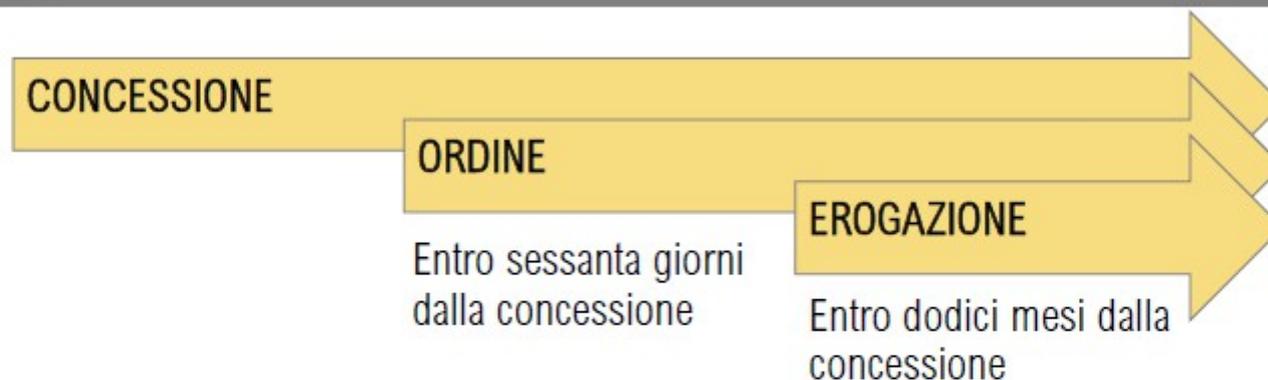
ISTRUTTORIA

ARTICOLO 7

- L'istruttoria è affidata ad ISMEA
- Le domande vengono esaminate seguendo l'ordine cronologico di presentazione
- La durata massima della fase istruttoria è di 30 giorni
- Al termine dell'istruttoria, in caso di esito positivo, verrà assunta la delibera di ammissione alle agevolazioni

PERCORSO DELL'AGEVOLAZIONE

ARTICOLO 8



Il pagamento da parte di ISMEA ha luogo:

- sul conto corrente intestato al beneficiario, o
- su richiesta del beneficiario, in nome e per conto del beneficiario direttamente al fornitore, a titolo di saldo, previa dimostrazione dei giustificativi di spesa sulla quota di costo non coperta da contributo

CONFERMA DELL'ORDINE

ARTICOLO 8

CONCESSIONE

ORDINE

EROGAZIONE

Entro **sessanta giorni** dalla data di comunicazione di concessione delle agevolazioni, il beneficiario dovrà caricare la seguente documentazione sullo sportello telematico:

- 1) **Fattura quietanzata** relativa all'acconto versato in sede di conferma dell'ordine di acquisto con l'indicazione che il bene è agevolato
- 2) **Bonifico** di pagamento eseguito dal soggetto beneficiario e tratto dal conto corrente allo stesso intestato
- 3) **Perizia giurata** redatta da tecnico abilitato che, con riferimento al bene oggetto di agevolazione attesta:
 - a. la conformità dello stesso con riferimento alle specifiche caratteristiche indicate nell'articolo 5 del Decreto, e
 - b. la congruità del prezzo concordato
- 4) copia della **Conferma dell'ordine di acquisto sottoscritta**.

Non potendo essere avviati gli investimenti prima della data di presentazione della domanda, l'ordine di acquisto non deve recare una data antecedente a quella di convalida della domanda

CONFERMA DELL'ORDINE

ARTICOLO 8

CONCESSIONE

ORDINE

EROGAZIONE

- Nel caso in cui il beneficiario opti per il pagamento dell'agevolazione **presso il proprio conto corrente**, per ciascun bene agevolato, dovrà indicare i dettagli (IBAN) del conto corrente bancario a lui intestato.
- Nel caso in cui il beneficiario opti per il pagamento dell'agevolazione **presso il rivenditore**, per ciascun bene agevolato, dovrà:
 1. compilare l'anagrafica del rivenditore,
 2. fornire le coordinate del conto corrente bancario intestato al rivenditore, e
 3. allegare la relativa dichiarazione di manleva, sottoscritta.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

ARTICOLO 9

CONCESSIONE

ORDINE

EROGAZIONE

- 5) nel caso di beni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) del Decreto:
- a. copia del **certificato di rottamazione**,
 - b. copia della **dichiarazione rilasciata dal rivenditore**, all'atto della rottamazione, in merito al cespite sostituito con il bene agevolato. In particolare, dalla dichiarazione deve emergere che il bene sostituito:
 - i. era marciante e funzionante,
 - ii. era identificato da un numero di telaio o di matricola, oltre che dal numero di targa (se presente);
 - iii. che risultava di proprietà del beneficiario da almeno sei mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, e
 - iv. è stato oggetto di rottamazione a cura del medesimo rivenditore della macchina oggetto dell'agevolazione.
- 6) **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** in corso di validità. Nei casi di imprese (con qualsiasi forma giuridica) che non hanno aperte posizioni INPS o INAIL, in quanto non hanno in carico personale dipendente, il Titolare/rappresentante Legale dovrà rilasciare apposita dichiarazione di esenzione ai sensi del DPR 445/2000, e presentare il DURC relativo alla propria posizione contributiva.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

ARTICOLO 9



Entro **dodici mesi** dalla data di comunicazione di concessione delle agevolazioni il beneficiario dovrà caricare la seguente documentazione sullo sportello telematico:

- 1) **fattura quietanzata per l'intero importo** con l'indicazione che il bene è agevolato ai sensi della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 art. 1 comma 428. Se il beneficiario ha optato per il pagamento, in proprio nome e per proprio conto, dell'agevolazione verso il fornitore, la fattura dovrà essere quietanzata per l'intero importo al netto del valore dell'agevolazione.
- 2) **bonifico relativo al pagamento della fattura** di cui al punto precedente, tratto dal conto corrente intestato al soggetto beneficiario.
- 3) **quietanza del fornitore** sul bene oggetto di agevolazione con esplicita indicazione che il **bene è nuovo di fabbrica**.
- 4) documentazione attestante la **stipula di idonee polizze** assicurative a copertura dei rischi per furto, incendio e scoppio, a favore di ISMEA sui beni agevolati, per una **durata di almeno cinque anni**.

VINCOLI SUGLI INVESTIMENTI

ARTICOLO 10 E 11

Dalla data di concessione delle agevolazioni, a pena di revoca delle agevolazioni, l'impresa beneficiaria è tenuta al rispetto dei seguenti vincoli:

- **Cinque anni di mantenimento dei beni.** Sono ammesse sostituzioni di beni deperiti ma previa valutazione di ISMEA (entro 30 giorni dal piano di ammodernamento), e
- **Cinque anni di obbligo di esercizio dell'attività di impresa** che deve essere mantenuta nel territorio nazionale per lo stesso periodo.
- ISMEA ha la possibilità di effettuare i controlli ed i monitoraggi per la **verifica del mantenimento dei requisiti.**